

# La magia universale

*Francesco Rossi*

Natura



15 poesie

**Scrivere**

La semplicità unisce i giorni,  
la naturalezza ne è il richiamo,  
lo strato interiore  
si rigenera a novello vigore  
Dove si pronuncia il paesaggio  
il valore aggiunto del cuore  
arreda l'intimo  
con genuino istinto.  
Intinto di consapevolezza  
dona alla natura  
la giusta accordatura  
della musica celestiale.  
Pioggia, vento, temporale  
solo per dire:  
la natura è da amare.

---

Camminando nel bosco  
guardo d'intorno,  
curioso, ansante  
scopro ogni volta  
qualcosa di nuovo  
che fa da contorno.  
Non mi accorgo  
del tempo trascorso.  
E' il ritornello del merlo,  
è la mia mano che si tende svagata  
nel luccicare del bosco.  
E', lo stupore  
per queste magiche ore.

---

*In mezzo ai prati  
i fiori s'inebriano  
dei tuoi occhi.  
Visioni.  
Fischi acuti  
salgono al cielo  
tiepidi e caldi  
come baci e discorsi.  
Nei loro sguardi  
vorrei insediarmi,  
tra i sipari dei petali,  
nelle brezze,  
tra i silenzi di luci  
per sfidare, per osare,  
per nutrire il sentore d'amore.  
All'aperto,  
e, l'arcano del sogno  
è svelato.*

---

*Si fissa in un luogo  
a breve distanza,  
dal mare che suona  
dall'onda che danza.  
Sui dossi sabbiosi  
la osservo beccare.  
In piccoli stormi  
migra e ritorna,  
saltella agilmente  
con aria gioconda.*

---

Con gusto cammino  
e, d'intorno osservo  
quello che accade  
in quel momento.  
Sciolto e, sospinto dal vento  
solo per rinfrancarmi mi fermo.  
Al margine del sentiero  
colgo un fiore;  
dell'intenso valore suo mi pregio.  
In questa colorata natura.  
incontro l'avventura  
Nel mezzo tra il mare e il cielo  
volgo lo sguardo in alto,  
il bianco dell'onda  
nel cielo azzurrino.  
All'orizzonte la sagoma di una terra  
nient'altro che la magia della limpidezza  
che mi accarezza.

---

Rimbalzante si direbbe  
questo cuore che sorregge  
e, nello scorrere impetuoso  
sempre un posto nuovo.  
Canti, piangi, ti diverti  
quando accendi tutti i sensi.  
Quando il sole picchia forte  
un capello sulla fronte,  
quando piove a dritto  
s'indossa la cerata  
e, per sempre e in uguale misura  
ti confronti con la natura.

---

Il dorato manto  
del tappeto tuo  
nasconde il sentiero,  
i passi fra i rami spogli  
e, riflessi lucenti.  
La nube candida  
fa la stagione ancor più bella,  
il cielo pieno  
chiama a gran voce  
la lacrima gentile  
che bagna la terra.  
Una benedizione per chi  
raggiunge la meta.  
La gamba è lesta  
la mente aperta,  
nella stagione autunnale  
davvero un bel camminare.

---

Ogni giorno il mio paese  
s'inebria nello splendore del suo mare  
che lambisce le sponde da ponente a levante.  
La bellezza si diffonde tra le punte  
"Manara e Baffe".  
Accattivante, si compiace  
nelle albe e nei tramonti  
lungo le linee immaginarie  
degli orizzonti.

---

*Nella giornata in quel di Sestri,  
mischiando l'alito allo Scirocco,  
nella serata, grata è l'offerta del Bargonello  
che ritaglia il suo spazio tra i lembi dei varchi  
a levante prorompenti.  
Dalla vetta del Treggin  
si domina il circostante,  
la valle, le colline e, il greto del fiume  
che in movimento sfocia nel mare.  
Con accenni, con sussulti  
baciarsi in quel di Sestri.*

---

*Seduto sulla rena  
tutto m'avvolge, tutto mi strabilia,  
il mare con il suo sciabordio  
irrompe nel cuore,  
amore infinito.*

*L'azzurro del cielo  
si specchia nel mare  
formando un colore  
davvero irreale.*

*In quell'universo bello è sognare.*

*Una voce*

*in un sussurro mi dice:*

*è stato davvero un momento felice  
quello che insieme abbiamo provato  
cullati dall'onde del mare argentato.*

*Un sasso lancio nel mare,  
un tenue rumore mi fa innamorare  
di quell'incanto, di quella magia,  
impressa per sempre nell'anima mia.*

---

*Nel tempo del parlottio della rondine,  
nel soffio dello scirocco che muove il mare  
le attese sono condivise sulle rive  
senza ferire.*

*Libere le idee  
esposte al vento  
senza alcun prezzo.*

*Nella sera il riflesso della luna  
è proteso in un ritaglio di dolcezza  
in attesa dell'onda che sciaborda.*

---

*Urlano i venti.  
Nel cielo grigio  
si levano nubi silenti;  
un turbinio di bianchi fantasmi  
in cerca di luci.  
S'alza il pensiero  
nell'immenso oblio,  
una cupa paura  
invade l'animo.  
Nel tuo regno  
come effigie infrante  
le mie certezze si perdono  
nell'attesa della calma tua.*

---

*Terra sterrata,  
sagomata dal risuono d'una campana  
aperta al richiamo che vaga  
non fugge al sempre  
e, dove si pronuncia il paesaggio  
aperto è lo spazio.*

---

*Il rosso e il giallo esplodono.  
Pennellate sottili  
per mirabili dipinti.  
Su soffici tappeti color oro  
poggiano i piedi,  
gli alberi spogli  
fan da contorno  
a tutta la magia  
che ci sta intorno.  
La stagione della bellezza  
non sfugge mai al sempre;  
nel gioco incessante delle certezze  
ad ogni anno che passa  
ecco il suo ritorno  
e, fin che il buon Dio lo consente  
giriamoci d'intorno.*

---

## Come vedo l'autunno

*Natura (15/09/2019)*

Le fresche spoglie,  
un giallo tappeto di foglie.  
Camminare sul soffice manto,  
d'improvviso trovare la sorpresa,  
non pensare né all'estate  
né alla primavera.  
La luce tenue, il leggero velo  
fan capolino nell'alto del cielo.  
Si rinnovano energie dell'oggi  
per essere sorprendenti domani  
nei vivaci colori autunnali.

Ps: Questa raccolta di poesie ha come fonte ispiratrice Giordano  
Bruno.  
"Ho fatto del mio meglio."

---

## Francesco Rossi



Francesco Rossi nato a Sestri Levante il 24/01/1958 Pensionato. Terminata la scuola dell'obbligo nel 1974 assunto come operaio in una ditta, nel 1976 assunto in Fincantieri dove per 35 anni ho svolto la mia professione di operaio specializzato. E' in quei anni che si completa la mia formazione culturale con l'impegno politico e nel movimento sindacale dove ho ricoperto vari incarichi senza mai tralasciare il lavoro manuale attivo che credo ho svolto con passione e profitto. Anni duri, sia per la giovane età che per le problematiche legate al mondo del lavoro in continua trasformazione. Scrivere poesie è oggi il mio passatempo preferito, condiviso con la lettura e le scarpinate sui monti. Cultore del libero pensiero in quanto credo che le sensazioni, le emozioni che ogni persona prova non hanno confini ma, spaziano nella magia della libertà individuale e collettiva. Nessuno ha il diritto a talpare le ali. In questo sito che mi è stato segnalato ho trovato uno dei tanti modi per condividere le emozioni con gli altri autori e, la lettura dei testi è sempre infinita fonte di piacere. Sposato con Rosanna, due figli Valentina e Marco e.....scrivo. Aprire le porte della nostra mente, approfondire le conoscenze e, cercare di capire, interpretare i pensieri e le speranze è sinonimo di conoscenza, sensibilità e passione.

# Indice

|                                         |           |
|-----------------------------------------|-----------|
| <b>Alla natura . . . . .</b>            | <b>2</b>  |
| <b>Al Crepuscolo . . . . .</b>          | <b>3</b>  |
| <b>All'aperto . . . . .</b>             | <b>4</b>  |
| <b>Allodola . . . . .</b>               | <b>5</b>  |
| <b>Avanzo . . . . .</b>                 | <b>6</b>  |
| <b>Animata . . . . .</b>                | <b>7</b>  |
| <b>Arriva l'autunno . . . . .</b>       | <b>8</b>  |
| <b>A Riva Trigoso. . . . .</b>          | <b>9</b>  |
| <b>Baciarsi. . . . .</b>                | <b>10</b> |
| <b>Battigia . . . . .</b>               | <b>11</b> |
| <b>Aprile in riva al mare . . . . .</b> | <b>12</b> |
| <b>Bufera. . . . .</b>                  | <b>13</b> |
| <b>Calpestio . . . . .</b>              | <b>14</b> |
| <b>Colori stagionali. . . . .</b>       | <b>15</b> |
| <b>Come vedo l'autunno . . . . .</b>    | <b>16</b> |
| <b><i>Francesco Rossi</i> . . . . .</b> | <b>17</b> |